

PALLAVOLO SOVIZZO

In tempi non sospetti avevamo detto che dovevamo aspettarci un campionato di serie C da combattere all'arma bianca, con possibilità di giocarsela contro ogni avversaria. Ebbene, dopo tre vittorie consecutive diciamo che si comincia a pensare positivo. Contro l'Extend Tombolo che arrivava a Sovizzo ancora a quota 0, abbiamo rischiato davvero di perdere.

Partono male le sovizzesi che perdono il primo set e vincono invece il secondo abbastanza agevolmente; il terzo parziale è quello che porta il primo punto del campionato al Tombolo, complici diversi errori delle nostre atlete. Ottima però la reazione nel quarto set, vinto con facilità e soprattutto nel quinto dove, sotto 12 a 14, con una determinatissima Ferrari in battuta, le ragazze di Marchetto hanno lottato su ogni pallone fino a vincere il tie break.

Grande come sempre lo spettacolo fuori dal campo con il tifo sempre più organizzato e rumoroso, che ha fatto da splendido contorno ad una partita al cardio palma vinta al foto finish. Il week end è terminato ancora meglio con la vittoria per 3 a 0 della 2ª divisione Marchioro Sovizzo: le ragazze di Tesolin erano attese ad un pronto riscatto e così è stato, mettendo in mostra un gioco ordinato e preciso che non ha dato scampo alle avversarie. Buonissima la reazione di carattere sia nel primo set in cui le nostre atlete erano sotto di 6 punti a metà set, sia soprattutto nel terzo quando, complice un momento di appannamento che le ha portate ad essere sotto anche di 7 punti, si sono prontamente riprese vincendo il set sul filodilana. Una vittoria che conferma quanto di buono visto in allenamento nell'ultimo periodo e che da nuovi stimoli e un pò più di sicurezza alla squadra di Tesolin. Nel pomeriggio di sabato si è giocato anche con l'Under 14, partita molto combattuta che, nonostante la perdita da parte delle nostre MISSAGLIA SOVIZZO, ci fa ben sperare per un pronto recupero nelle prossime dispute. Un plauso particolare al nostro presidente Faggonato, in pista per la Pallavolo Sovizzo da sabato alle 15.00 fino a domenica alle 12.00; da oggi comincia ufficialmente una colletta tra i nostri sostenitori per comprargli un pace maker: se continuiamo a farlo soffrire così prima o poi ...scioppa!!! Un grazie gigantesco alla tifoseria che anima il palazzetto tutti i fine settimana e che ci permette di ricevere elogi da parte di tutte le squadre avversarie che arrivano sul nostro campo di gioco.

Vi aspettiamo tutti per le prossime partite casalinghe - SABATO 25 NOVEMBRE - ore 16,30 presso il Palazzetto di Sovizzo Under 14 MISSAGLIA SOVIZZO contro MOBILFER NOVENTA - ore 20,30 Serie C ZETAPELLI SOVIZZO contro CLIMA CONFORT MAROSTICA - DOMENICA 26 NOVEMBRE - ore 11,00 Seconda Divisione MARCHIORO SOVIZZO contro NICOLATO VICENZA.

Giornata mondiale città per la Vita
sabato 2 dicembre 2006
ore 21.00
chiesa parrocchiale di Santa Maria Nascente
via dei Tigli, 23
Tavernelle di Sovizzo

Cheryl Porter
in concerto

Per informazioni con il numero verde 800-201510

Vista la considerevole affluenza di persone che si prevede in occasione del concerto di Cheryl Porter a Tavernelle, gli organizzatori si vedono costretti a fornire i biglietti di ingresso, gratuiti, fino al numero massimo consentito dalla capienza dell'edificio e dalle ragioni di sicurezza. Tali biglietti saranno ritirabili da lunedì 27 a giovedì 30 novembre presso: Comune di Sovizzo, Ufficio U.R.P.; Cartoleria "Athena", via Alfieri, Sovizzo; Cartoleria "Snoopy", via Cordellina, Tavernelle. Gli organizzatori

BANCA DEL CENTROVENETO
Credito Cooperativo S.p.A. - LONIGNE

Il nuovo servizio di banca telefonica

CENTROVENETO in linea

Con **Centroveneto in linea** è possibile operare ed avere informazioni sui propri conti e sui mercati finanziari, con una semplice telefonata. Si possono ricevere informazioni sul saldo dei conti, sugli ultimi movimenti, sulle condizioni in essere dei conti correnti che saranno trasferite al cliente scegliendo tra i vari mezzi di comunicazione: il telefono, il fax, l'e-mail o l'S.M.S.

Inoltre il servizio permette di eseguire disposizioni sui conti durante la fase in cui sono presenti gli operatori (dal lunedì al venerdì dalle ore 8.30 alle ore 17.45). In particolare è possibile eseguire bonifici Italia, giroconti, prenotazioni e acquisto valute, prenotazioni di carnet assegni e pagamento effetti. Per i servizi investimenti, si possono eseguire compravendite di titoli obbligazionari, titoli azionari e prenotazioni (OPV, OPS). **Centroveneto in linea** sicuro e rapido, è pronto. In un "Pronto!!!"

Numero Verde **800-201510**

Per attivare il servizio, rivolgersi direttamente allo sportello

ALIMENTARI TABACCHI
DE ANTONI RUGGERO
RICEVITORIA LOTTO
Via Marconi, 38
Tel. 0444.551163
36050 SOVIZZO (VI)

Iscrizione al Tribunale di Vicenza n. 1010 del 23.10.2001.
Direttore Responsabile Federico Ballardini. Stampato in proprio.

S O V I Z Z O

POST

• A CURA DI PAOLO FONGARO •

n. 98 - 25.11.2006

OTTICA CESTARO
Via Risorgimento, 1 - SOVIZZO
telefono 0444 536601
CHIUSO IL LUNEDÌ
TUTTO IL GIORNO

Il Natale si avvicina, per fortuna le temperature miti di questi giorni aiutano le nostre bollette del metano. In questo numero troverete qualche piccola novità, oltre a tanti appuntamenti che animeranno le prossime settimane sovizzesi. Ad esempio spicca una nuova rubrica dedicata alla salute: cominceremo con il contributo dell'amico Luigino Caliaro dell'Ottica Cestaro, con cui iniziamo a parlare degli strumenti tra i più preziosi che il buon Dio ci ha donato: gli occhi. Il prossimo numero sarà distribuito la sera del prossimo 7 dicembre, in anticipo di un giorno: vi invitiamo pertanto ad anticipare il più possibile i vostri contributi, al massimo entro lunedì 4 dicembre. Buona lettura a tutti

Sovizzo Post

DAL GIARDINO A CENTRAL PARK

Sembra una notizia tra le altre. In realtà si tratta di un episodio che deve riempire d'orgoglio tutti i sovizzesi, in particolare gli sportivi e nello specifico quelli dediti al podismo. La scorsa domenica 5 novembre BERTILLA BEDIN GARBIN, partendo dalla storica trattoria "Giardino" che gestisce con i suoi cari, è arrivata, anzi è corsa fino al Central Park di New York, concludendo con un'ottima prestazione la mitica Maratona di New York. Nel prossimo numero del Corriere Vicentino - in uscita sabato 2 dicembre - troveremo una intervista con il suo racconto di una avventura da scrivere di diritto nell'albo d'oro delle piccole-grandi imprese che costellano continuamente il panorama sportivo del nostro paese. Una donna tutta grinta, che passo dopo passo ha raggiunto uno splendido traguardo. Grande Bertilla! Ad maiora!

La Redazione

UNA VOCE IN PARADISO

"Quoniam - Tu solus Sanctus - Tu solus Dominus...". Ho visto l'epigrafe ed è stata come una sberla in faccia. Poi ho pensato a quella frase di un Gloria di Mozart, che tante volte abbiamo cantato insieme. Una vita fa. E lì, ogni santa volta, Emilio mi faceva venire la pelle d'oca. Scendeva con grazia da tonalità quasi tenorili, facendo esplodere un po' alla volta la sua pura potenza di basso. Cristo che voce avevi! Emilio Maran ci ha lasciati. Non lo vedevo da tanto tempo, ma è l'uomo che mi ha insegnato a cantare col Maestro Carlo Dal Brun (chissà cosa starete cantando assieme adesso...!), che mi conduceva per mano a "beccare" la nota giusta, io baritono votato al basso. Compagno di decine di cerimonie e concerti, "El bocia" mi chiamava. L'aria apparentemente burbera nascondeva una sensibilità finissima, che trovava anche nel canto una mirabile forma di espressione. Ora sta cantando lassù, lui grande Alpino, tra i monti del cielo. Monti imponenti come lui, ma dolci come l'amore con cui lo scoprivamo quasi di nascosto le persone a cui voleva bene. In primis la sua splendida famiglia. Ciao Emilio, la prossima volta che ascolterò l'"Ave Verum" di Mozart chiuderò gli occhi e lo canteremo insieme. Un'altra volta.

Paolo Fongaro

Cerchiamo:
per clienti referenziati
appartamenti e/o soluzioni indipendenti
Chiamaci subito

TECNOSTUDIO
AGENZIA IMMOBILIARE
0444/551722

ECOCENTRO: DA FEBBRAIO CON LA "SMART CARD"

Dal 1° febbraio 2007 per accedere al nuovo Ecocentro comunale di via Primo Maggio n. 60, negli orari di apertura, sarà obbligatorio l'uso della smart card, una tessera dotata di dispositivo d'identificazione elettronica. Questo avrà il vantaggio di limitare l'accesso ai soli residenti del comune di Sovizzo.

La smart card è intestata al capofamiglia e può essere ritirata a partire da lunedì 4 dicembre fino alla fine di gennaio dallo stesso intestatario o da un membro del suo nucleo familiare direttamente in municipio.

I giorni previsti per il ritiro sono i seguenti: lunedì dalle 9.00 alle 12.30; lunedì e mercoledì dalle 14.30 alle 18.00; sabato dalle 9.00 alle 12.30.

Alle attività produttive (imprese artigiane e industriali, esercizi commerciali, uffici) le indicazioni rispetto i tempi e le modalità di ritiro della smart card verranno fornite a partire da gennaio 2007.

URP Comune di Sovizzo

CONSIGLIO COMUNALE

Il Consiglio Comunale è convocato in adunanza Ordinaria, Prima convocazione e seduta Pubblica nella sala Consiliare del municipio per il giorno di mercoledì 29 novembre 2006 alle ore 20.30 per la trattazione del seguente ordine del giorno: LETTURA ED APPROVAZIONE VERBALI SEDUTA PRECEDENTE DEL 29.09.2006 NN 32,33,34,35,36 E 37; COMUNICAZIONI DEL SINDACO: PRELIEVO DAL FONDO DI RISERVA; ESAME MOZIONE PRESENTATA DAL CONSIGLIERE ALFONSO SCHIAVO; BILANCIO DI PREVISIONE 2006. VARIAZIONI; PARTECIPAZIONE AZIONARIA IN "A.I.M. VICENZA ACQUE S.P.A."; APPROVAZIONE ACCORDO DI PROGRAMMA

BERTILLA E PIERO: 10 LUSTRI D'AMORE

Il 24 novembre i nostri genitori Bertilla e Pietro Griffante festeggiano le Nozze d'Oro e noi figli, assieme alle nostre famiglie, desideriamo far loro pervenire - anche attraverso Sovizzo post - i nostri più cari e sinceri auguri. Volevamo trovare qualche frase o parole "ad effetto", ma abbiamo ascoltato i semplici pensieri che ci suggeriva il cuore... Grazie cari mamma e papà, grazie di averci dato tanto amore, grazie per averci amato ognuno in modo unico e grande. Grazie per averci aiutato a crescere i nostri figli, per averli amati, coccolati ed un po' viziati. Grazie perché state donando lo stesso amore alla piccola Asia. Grazie a Dio per averci donato questi splendidi genitori che tanto si sono amati, con un amore che oggi vediamo splendere e riflettersi nei loro occhi.

Carmen, Ivano ed Alessandra Griffante



La Redazione, con tutti i lettori di Sovizzo Post, si unisce alle bellissime parole dei figli di Bertilla e Piero. Non abbiamo nulla da aggiungere, tranne il forte abbraccio per lo splendido traguardo: ad multos annos!

SOVIZZO POST
Redazione: Via Olimpia, 16 - 36050 Sovizzo (VI)
Telefono e Fax 0444 551616
e-mail: sovizzopost@email.it

Noagara



Articoli da regalo - Bomboniere
Lisa Nozza - Casalingshi
Piccoli elettrodomestici

GRANDE VENDITA PROMOZIONALE DAL 25 NOVEMBRE AL 30 DICEMBRE CON SCONTI DAL 20% AL 70%

PER L'ESERCIZIO DELLE FUNZIONI DI TUTELA MINORILE NELL'AMBITO DEL DISTRETTO OVEST; APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE DEI SERVIZI SOCIALI; ACQUISTO AREE PRIVATE AL PATRIMONIO COMUNALE PER ALLARGAMENTO VIA DEL CORMALE.

La cittadinanza è invitata a partecipare.

La Redazione

IL DONO: ARRIVEDERCI A PRIMAVERA

Siamo ormai alla fine di novembre, il freddo e l'umidità si fanno sentire: abbiamo perciò deciso di chiudere il centro "Il Dono" per i mesi invernali. Quest'anno l'afflusso di persone è notevolmente aumentato rispetto all'anno scorso.

Volendo fare un consuntivo per il 2006, possiamo dire che le persone che hanno portato abbigliamento, biancheria sono state oltre 500. Agli enti o associazioni coi quali collaboriamo sono state effettuate 40 consegne con circa 20 pacchi ciascuna.

Le persone che sono venute a chiedere vestiario sono state 63. Questo ultimo dato ci incoraggia a continuare un servizio che non sempre ci ha dato soddisfazione. Al notevole aumento di accessi non è sempre corrisposto il rispetto per le persone che volontariamente e gratuitamente operano al centro: a volte abbiamo la spiacevole



Vendita di vini sfusi e in bottiglia. Confezioni regalo

Il Pozzo di Vino

"Il Pozzo di-Vino"
Via Tiepolo n° 5
36050 Sovizzo (VI)
Tel. 0444/551989
Cell. 3358210398

25 novembre 2006 ore 20.30
Serie C ZETAPELLI SOVIZZO
CLIMA CONFORT MAROSTICA

25 novembre 2006 ore 16.30
Under 14 MISSAGLIA SOVIZZO
MOBILFER NOVENTA

26 novembre 2006 ore 11.00
2ª Divisione MARCHIORO SOVIZZO
NICOLATO VICENZA

PALLAVOLO SOVIZZO

Vieni anche tu al palazzetto dello Sport di Sovizzo a tifare le nostre squadre!

- Divertimento assicurato
- Ingresso gratuito
- Fidelity Card

Pallavolo Sovizzo: la passione di giocare

ZETAPELLI MARCHIORO SYSTEM CASSIA RURALE ED ARTIGIANA DI BRENDOLA CREDITO COOPERATIVO dal 1903

CARO NONO

Dieci anni fa – proprio il 19 novembre – Bepi Ventura (Giuseppe Meneguzzo) ci ha dato il suo arrivederci. Bepi era un pezzo di roccia, uno di quei mattoni di luce che hanno costruito il nostro paese. Lo spazio è tutto per il bellissimo ricordo che uno dei suoi tanti nipoti ha scritto in questa occasione. Manuele usa il dialetto, idioma in cui non è facile scrivere, ma che raggiunge vette inattese quando si tratta di coccolare e ricordare un grande uomo che in quella stessa lingua, in mille occasioni, ha sparso nel vento della storia di molti autentici semi di grandezza. Spiace per chi non è avezzo all'idioma, ma siamo certi non mancheranno gli interpreti... Ciao Bepi, inossidabile penna nera!

Caro Nono Bepi, xè riva anca l’inverno, da novo come tuti i ani. Tempo de trasloco, de San Martin, voj de case che de anime.. Come ieri, che xè 'ndà via n'altro Alpin che desso el riva a catarte. Xè pasà diexe ani justi da quando el trasloco de l'anima te lo ghè fato ti. Ma no ghe xè rabbia, xè giusto, i zovani gà da sepelire i veci e anca se fa male xè na roba che va fata.

Come sapere l'orto, che ti te faxevi ogni ano consandolo con 'na cariola de tera bona (luame) tolti dai Sareda. Però che calle che gaveva la nona ogni ano...

De ti gò tanti ricordi beli, sempre soridente e con tante barxelete che te ghe contavi a tuti. Te gò visto imuxonà solo do volte. La prima xè stà quando se gò roto el fondo dela damigiana che stavimo calando in cantina, el vero xé 'ndà par tera e ghemo perso quarantaxinque litri de vin e son sicuro che la lacrimeta te la ghè fata... La seconda se stà ad agosto del 96 che mi, ricoverà in ospedale a Montecio par 'na colica renale, te gò catà in atrio al reparto de oncologia. E pensare al soave ricordo de la flebo de buscopan che i me gò fatto a mi con te lo punture de morfina de un ano dopo non xé el maximo de l'alegria.

De ti mi so che te si nato nel '13, te ghè vissù a Suiso, te ghè fato la guera, te si andà in Germania a imparare a laorare in miniera par dopo 'ndare so quea de Montemexo a metare in pratica cotanti beli insegnamenti, te si emigrà un par de ani a Longare par far el mesadro, te si tornà a Suiso in Cà de Lora, dopo a San Daniele, dopo in Via Ortigara e infine qua dove adesso ghe stò mi. Al posto del to divano ghe gò meso la tola e la cucina e dove te avevi ti la cucina che gò meso la camera della picola. Me mojere dixè che basta na fiola parchè gavemo la casa picola, e no sta dirme de no, solo ti te potevi permettarla la "depan-dans" a Montemeso parchè tuti i to fioi non ghe stava a dormire dove te dormivi ti.... No nono, non te poi metare quatro fioi a dormire su un leto de scartossi de panoce come te ghe fato ti, ancò i te denuncia... beato ti che i gera altri tempi senò te dovevi spetare un governo dea sinistra che con l'indulto te mandasse casa... E po', bisogna pensare al futuro. Se se spaca la tilivision al plasma (quante

robo non te sé) a gò da avere i schei par cambiarla, ansi, se te la avessi vuda ti la tivision magari non te gavarisi vudo ondaxe fioi da sfamare... Par queo te ghe disevi sempre ala nona che non ve restava che volerve ben, non ve restava mai gnente a fine mese...

St'istà so ndà in Grecia in un villaggio oll-inclisiv (te spiegarò cosa vol dire n'altra volta) con tu la me fameja e gò pensà che anca ti te ghe si stà, va ben, lo so, te ghavevi el s-ciopo e un capel con la pena nera e jera el 1940 o zo de li. A mi i greci me gà acolto ben parchè ghe go portà i euri (come? Nianca quei te sé cosa che i sé?), ti invex te ghe ghè asà so i petoloti del musso che portava i canoni...Però scometo che faxeva caldo anca quando te jeri so ti. A me fiola l'altro di ghe gò compra do savatele fate a forma de mas–ceto. Anca a ti te piaseva tanto i mas–ceti, anca a lori te ghe stavi simpatico, pecà che co rivava i fredì i cambiasse improvvisamente idea co i te vedeva col cortelaso in man. A proposito, non te lo gò mai dito, me gò savudo che fine che gà fato el meso deo che te mancava. A mi te me ghè contà 'na volta ridendo che te lo ghè perso in guera, invese go savudo che te ghe tentà de asarghelo dentro a qualche salado lavorando drio ala machina che maxena la carne dei suddetti esseri rosa. Ogni domenega fin che faxevo el mocoletto te vedevo a messa, defianco al primo pilastro de destra, insanocià so chee careghe che te fa vegnere male ai sanoci solo a vardarle. E tute le sere insanocià a casa a dire el tarxeto con la nona.

A l'ultima sena dea fameja gerimo in 65, pi o meno come i ani de matrimonio festejà con la nona. Ela se ricordava de tuti i compleanni ciamando de volta in volta i fioj par telefono (altra machina stramba che non te volevi doparare dopo che i ghe gà mexo i tasti). E come te spisegavi parchè la faxeva tardi lasandone spetare co le carte in man magari proprio la sera che ste stavi vinsendo el to scarto de mariàssa. E quante volte te faxevi finta de rabiarte co ela, girandote verso i nevodi struocando de ocio, parchè la te gaveva vinto la "pension". Come quando te batevi aposta el biciere in tola parchè a ela ghe dava fastidio, anca dopo 60 ani da maridà...

Ma scusame se me permeto de scrivarte in dialeto, a ti, che vedendote con la cariola in man nisun gavarìa dito che te gavevi leto dalla "Gerusalemme Liberata" a "Guerra e pace" (come gheto fato?) e che te citavi i "promessi Sposi" a memoria, fin a tutta la raccolta Harmony e te savevi anca ben el latino, anca un po' el tedesco. Però par dimostrarlo te volevi ciamarghe Edelweiss a me sorela Anna co la xè nata...

Concludo parchè le robe xè bele curte, ma quanto xè belo el lungo ricordo che te ne ghè laxà!

Ciao Nono...

Manuele

impressione di essere la discarica di indumenti sporchi e irrecuperabili, per non dire di peggio; spesso non si è capito che l'offerta serve per le spese del centro e per la pulizia del recuperabile. Siamo però grati alle tante persone che ci hanno dimostrato grande generosità, e fiduciosi che in futuro vi sarà più sensibilità, soprattutto nella preparazione e nella scelta del materiale da donare. A volte basta solo un po' di attenzione in più. C'è bisogno di nuove forze e collaborazione. Se durante l'inverno qualcuno maturasse il proposito di venire ad aiutarci, ne saremo ben felici. Intanto andiamo "in letargo" per recuperare le forze e... arrivederci in primavera! P.S. Per la consegna dei tappi, raccolta che non si interrompe, potete contattare Adriana allo 0444/551063 o Michela allo 0444/536337. Grazie. Per l'Associazione Progetto Giulia: Michela, Adriana, Maria Grazia, Maria Oliva, Miro, Giovanna, Gabriella, Rossella e Anna

"A PIENE MANI": MERCATINO MISSIONARIO

Caro Sovizzo Post, chiediamo se nel prossimo numero di Sovizzo Post è possibile inserire gli orari di apertura del mercatino missionario allestito in occasione dell'Avvento. Come ogni anno il mercatino è ricco di idee regalo,oggetti per la casa che oltre ad essere di ottima qualità e a buon prezzo permette di compiere un gesto d'amore nei confronti di chi è meno fortunato di noi. Il ricavato è, infatti destinato a sostenere due progetti molto importanti. Parte dei soldi raccolti verrà devoluto a Suor Sandra per la realizzazione del "Progetto Centro Pastorale "in Trush, Albania e il restante verrà inviato al progetto che sosteniamo da quest'anno, a Suor Rosa Bertilla Zordan per coprire le spese di medicinali e reagenti di laboratorio clinico, del centro gestito dalle Suore missionarie Comboniane del distretto di Manduria in Costa d'Avorio. Da quest'anno il mercatino si sposta nelle sale dell'Ottava Tana, terrè aperto tutti i sabato pomeriggio, le domeniche mattina e i lunedì mattina dal 2 dicembre al 17. Inoltre anche nell'occasione dell'8 dicembre, il giovedì sera 7 dicembre e il venerdì mattina. Vi ringraziamo fin d'ora della vostra disponibilità! Vi aspettiamo al mercatino!!! Grazie di cuore

Gruppo missionario "A Piene Mani"

Hardware - Software

pQuadro

Consulenza - Assistenza

Corsi di Informatica

Informatica Base | Internet/E-mail
Office (Word, Excel) | Linux base/avanzato

A partire da Gennaio 2007
presso l'Istituto Comprensivo di Sovizzo

Info e iscrizioni: Tel. 0444 376298 - info@pquadro.net

Internet wi-fi
a banda larga

wifi Web - dove non arriva l'ADSL
- senza linea telefonica
- senza canone Telecom

www.wifiweb.it - info@wifiweb.it

pQuadro **DANESE**

Sovizzo (VI) Tel. 0444 376298 Fax 0444 378940
Sovizzo (VI) Tel. e Fax 0444 55925

L'ANGOLO DELL'OTTICO

Iniziamo a parlare di oftalmia. Ringraziamo l'amico Luigino Caliaro dell'Optica Cestaro - all'incrocio della chiesa parrocchiale di Sovizzo Capoluogo - per il prezioso contributo. In questo numero iniziamo con l'ABC dell'oftalmia: nel prossimo numero ci occuperemo di alcuni dei difetti della vista che colpiscono moltissime persone.

STRUTTURA DELL'OCCHIO
L'occhio, o bulbo oculare, è una struttura sferoidale del diametro di circa 2,5 cm con una sporgenza pronunciata sulla sua superficie anteriore.

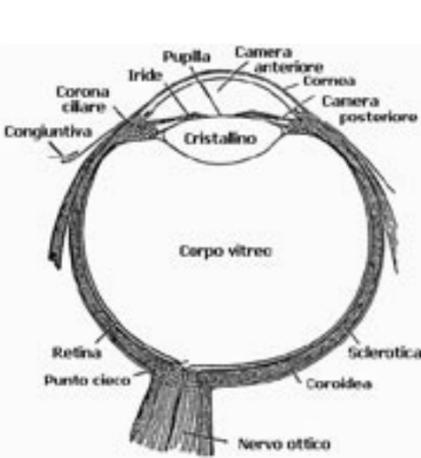
La parte esterna è formata da tre strati di tessuto: il più esterno è la sclera, un rivestimento protettivo che ricopre circa cinque sestì della superficie oculare e che, nella parte anteriore, è in continuità con la cornea, trasparente e sporgente. Lo strato intermedio è la corioide, molto ricca di vasi sanguigni, che riveste i tre quinti posteriori del bulbo oculare ed è in continuità con il corpo ciliare e con l'iride che si trova nella parte anteriore dell'occhio. Infine, lo strato più interno è la retina, sensibile alla luce.

La cornea è una membrana trasparente, convessa in avanti, costituita da cinque strati, attraverso la quale la luce penetra all'interno dell'occhio. Dietro la cornea c'è una cavità (camera anteriore) che contiene un liquido trasparente e acquoso, l'umor acqueo, che la separa da una struttura, il cristallino, che rappresenta la "lente" dell'occhio. Il cristallino è una sfera appiattita formata da un gran numero di fibre trasparenti disposte in strati; è circondato dal muscolo ciliare, di forma circolare, a cui è collegato da alcuni legamenti. Insieme ai tessuti circostanti, il muscolo ciliare forma il corpo ciliare che, appiattendo il cristallino o arrotondandolo, ne modifica la lunghezza focale, cioè la distanza alla quale esso mette a fuoco le immagini.

L'iride è una formazione circolare, pigmentata, localizzata dietro la cornea e davanti al cristallino; essa presenta un'apertura circolare al centro, la pupilla, le cui dimensioni sono controllate da un muscolo posto sul suo margine. Contraendosi e rilassandosi, questo muscolo fa allargare o rimpicciolire la pupilla stessa, controllando la quantità di luce che penetra nell'occhio.

Dietro il cristallino, il bulbo oculare contiene una sostanza gelatinosa trasparente, l'umor vitreo, racchiusa da uno strato membranoso sottile, la membrana ialoidea. La pressione dell'umor vitreo mantiene il bulbo oculare disteso.

La retina è una membrana fotosensibile, formata in gran parte da cellule nervose stratificate che poggiano, dal lato



LA GUERRA DELLE MULTE

Mai come in questi ultimi giorni – proprio nel periodo di Halloween – i sovizzesi sono terrorizzati da un personaggio familiare: il postino. Non si tratta di pazzia dilagante, ma del concreto rischio di vedersi recapitare a casa dal vicino Comune di Altavilla Vicentina una contravvenzione di 146 euro per essere passati con il rosso, oltre alla penalizzazione di 6 punti dalla patente. Una delle 12.000 multe spedite a seguito delle infrazioni rilevate dalle inflessibili telecamere piazzate lungo la trafficatissima statale 11. Ma sembra sia soltanto l'inizio, con un introito per le casse comunali di Altavilla di 1,5 milioni di euro per il mese di giugno e inizio luglio. Sono arrivati intanto a Sovizzo i primi 200 verbali relativi al mese di giugno: tanti sono i cittadini che – soprattutto per lavoro – transitano lungo il tratto "incriminato". "Se la mentalità di chi amministra è quella di fare cassa sulla pelle di chi è costretto a girare per lavoro lungo una strada che è tutta una colonna, conviene restarsene a casa!" esclama amareggiato Ampelio Costa, multato di recente. "Mi sembra impossibile che ci siamo 12.000 cittadini coscienti e convinti di compiere una infrazione – commenta Lino Vignaga, Sindaco di Sovizzo – così grave e pericolosa. Bisogna valutare caso per caso, soprattutto per quei cittadini che sono stati multati in momenti in cui la statale è tutta una colonna. Ci era stato proposto di installare dispositivi analoghi anche a Sovizzo, ci abbiamo riflettuto, ma per il momento preferiamo aspettare. Probabilmente neanche ad Altavilla si aspettavano un numero di multe così elevato. Certo che importi del genere fanno comodo alle casse di un Comune, ma sono sempre risorse ricavate sulla pelle degli automobilisti. È ovvio che bisogna rispettare il codice della strada, ma questa applicazione deve andare a braccetto con il buon senso". "Chi amministra – conferma Bruno Cremon, consigliere di minoranza – deve sempre stare attento alle conseguenze dei suoi atti. È ovvio che il codice della strada va rispettato, che una vita umana vale più di una multa, ma credo si sarebbe potuto affrontare prima il discorso parlandone con i Comuni contermini di Sovizzo, Creazzo e Montebelluno e magari testare il tutto con un periodo di prova in cui verificare l'effettivo potere deterrente degli impianti, senza aspettare di arrivare ad un numero così elevato di infrazioni". "Sembra quasi una provocazione – commenta Dario Manfron, ristoratore – per sollevare un polverone sulla situazione della statale e rimpinguare le casse comunali: spero che nessuno perda la pazienza, ci sono persone

esterno della retina, su uno strato pigmentato. Queste cellule si distinguono, a seconda del loro aspetto e della loro funzione, in coni e bastoncelli e hanno differenti sensibilità ai colori e alla quantità di luce. I coni sono più sensibili ai colori e permettono un'alta acutezza visiva; i bastoncelli sono più sensibili dei precedenti alla luce e permettono la visione crepuscolare a scarsa acutezza visiva (con il termine acutezza visiva si intende la capacità di discriminare un oggetto; essa è tanto maggiore quanto minore è la distanza alla quale si percepiscono come separati due punti appartenenti a quell'oggetto). Sulla retina, in perfetta opposizione alla pupilla, si trova una piccola zona ellissoidale del diametro di circa 2,5 mm, di colore giallo, chiamata macula: essa corrisponde alla zona di massima acutezza visiva dell'occhio. Nella fovea le cellule fotosensibili sono rappresentate solo da coni. Intorno a essa sono presenti sia coni sia bastoncelli; procedendo verso la periferia della zona sensibile i coni si diradano e, all'estremità esterna, si trovano solo bastoncelli. Nel punto in cui il nervo ottico penetra nel bulbo oculare si trova una piccola zona rotonda di retina priva di cellule fotosensibili, la papilla ottica, che rappresenta il punto cieco dell'occhio.

FUNZIONAMENTO DELL'OCCHIO

Gli occhi possono essere paragonati a semplici macchine fotografiche, in quanto il cristallino forma sulla retina fotosensibile, che corrisponde a una pellicola fotografica, un'immagine capovolta degli oggetti. Come si è detto sopra, nell'occhio la messa a fuoco viene ottenuta con l'appiattimento o l'arrotondamento del cristallino: tale processo viene chiamato accomodazione. In condizioni normali, l'accomodazione non è particolarmente stimolata per la visione per lontano, poiché il cristallino risulta rilassato. Per vedere oggetti più vicini, il cristallino viene progressivamente

LA PROVOCAZIONE: LA CICALA E LA FORMICA

VERSIONE CLASSICA

La formica lavora tutta la calda estate; si costruisce la casa e accantona le provviste per l'inverno. La cicala pensa che, con quel bel tempo, la formica sia stupida; ride, danza, canta e gioca tutta l'estate. Poi giunge l'inverno e la formica riposa al caldo ristorandosi e con le provviste accumulate mentre la cicala tremando dal freddo, rimane senza cibo e muore.

VERSIONE MODERNA

La formica lavora tutta la calda estate; si costruisce la casa e accantona le provviste per l'inverno. La cicala pensa che, con quel bel tempo, la formica sia stupida; ride, danza, canta e gioca tutta l'estate. Poi giunge l'inverno e la formica riposa al caldo ristorandosi con le provviste accumulate. La cicala tremante dal freddo organizza una conferenza stampa e pone la questione del perché la formica ha il diritto d'essere al caldo e ben nutrita mentre altri meno fortunati muoiono di freddo e fame. La televisione organizza delle trasmissioni in diretta che mostrano la cicala tremante dal freddo nonché degli spezzoni della formica al caldo nella sua confortevole casa con l'abbondante tavola piena di ogni ben di Dio.

I telespettatori sono colpiti dal fatto che, in un paese così ricco, si lasci soffrire la povera cicala mentre altri vivono nell'abbondanza. I sindacati manifestano davanti alla casa della formica in solidarietà della cicala mentre i giornalisti

arrotondato dalla contrazione del corpo ciliare, che fa rilassare il legamento. Un bambino in tenera età riesce a vedere chiaramente a una distanza di ca 7 cm; con il passare degli anni, il cristallino gradualmente si indurisce, al punto che i limiti della visione da vicino sono circa 15 cm a 30 anni e ca 40/50 cm a 50 anni. Con l'avanzare dell'età, in genere si verifica una perdita della capacità di adattare gli occhi a normali distanze di lettura o di lavoro da vicino. Questo difetto della visione (presbiopia) può essere corretto con l'uso di lenti convesse per la visione da vicino. Altri difetti come l'ipermetropia e la miopia sono, invece, provocati da differenze strutturali nelle dimensioni degli occhi.

A causa della struttura nervosa della retina, l'occhio vede con la massima chiarezza solo nella regione della fovea. I coni permettono di distinguere dettagli fini, in quanto sono collegati singolarmente alle fibre nervose e pertanto gli stimoli diretti a ciascuno di essi vengono riprodotti in modo preciso. I bastoncelli, invece, sono collegati alle fibre nervose a gruppi; pertanto sono in grado di rispondere a stimoli ridotti ma diffusi, mentre non hanno la capacità di distinguere piccoli dettagli dell'immagine visiva. A causa di queste differenze, sia strutturali sia funzionali, il campo visivo dell'occhio è formato da una piccola zona centrale di grande nitidezza, circondata da una zona di nitidezza minore, in cui però la sensibilità alla luce è maggiore. La conseguenza di questo fenomeno è che gli oggetti risultano visibili di notte nella parte periferica della retina, mentre sono invisibili in quella centrale.

I responsabili della visione diurna sono i coni, mentre alla visione notturna presiedono i bastoncelli. Non è possibile accorgersi che il proprio campo visivo è formato da una zona centrale nitida circondata da una zona di sfocatura crescente, perché gli occhi sono in costante movimento e portano nella regione della macula prima una parte del campo visivo e poi un'altra, spostando continuamente l'attenzione da un

colpite più volte mentre erano imbottigliate in colonna. Perché allora non attivare l'impianto a fasce orarie, soprattutto di notte per colpire chi fa il furbo, usando il buon senso, magari con la presenza dei vigili, negli orari in cui la gente se ne va al lavoro?". I Vigili? Giuseppe Zaffanti è il comandante di quelli sovizzesi: "Da cittadino ritengo che la stragrande maggioranza di queste multe siano giuste ed ineccepibili. Sembrano tantissime, ma teniamo conto che per la statale passano circa 80.000 auto al giorno ed anche se allungassimo i tempi del giallo al semaforo, ci sarebbero sempre automobilisti pronti ad accodarsi ed a passare col rosso". "Chi passa col rosso va punito con severità – ribadisce Paolo Pelizzari – e le regole vanno rispettate. Però credo si debba altrettanto usare il buon senso, soprattutto visto il traffico della statale. Anche perché non ho mai sentito di gravi incidenti di quel tratto". "Il problema non sono le multe, ma la strada statale – conferma Francesca Marchetto, commerciante – con la sua viabilità perversa, carente, al limite della decenza. Forse con i soldi incamerati faranno finalmente qualche rotatoria. Se uno passa intenzionalmente con il rosso va mandato in galera, altro che sei punti! Però pochissimi lo fanno di proposito, soprattutto quando sono imbottigliati in colonne vergognose, mentre la gente va a lavorare. Queste multe sembrano quasi una nuova forma di pedaggio per far cassa, un dazio medievale per chi attraversa le strade di un comune!". "Ho la patente da pochi anni – conferma la giovane Angela Bortolomei – e concordo che bisogna essere severi con chi non rispetta le regole fondamentali del codice della strada. Credo però che si possano trovare delle forme intermedie, magari a fasce d'orari, meglio ancora se con un vigile: siamo sicuri che quelle telecamere funzionino davvero bene? Sono sempre tarate e precise?".

Un arrabbiato Antonio Fongaro, pure lui multato, mitiga il disappunto con un po' di ironia: "Credo che il Comune di Altavilla, con i fondi ricavati dalle multe, debba erigere un grande santuario a qualche Santo che ha protetto la statale e chi vi transita. Perché se davvero ci sono 12.000 pirati della strada coscienti di passare con il rosso è certo per un miracolo venuto dall'alto che non si sia sentito parlare di un solo grave incidente!". Per grazia ricevuta...?

Paolo Fongaro per il Corriere Vicentino

oggetto all'altro. Questi movimenti vengono prodotti da sei muscoli che spostano il bulbo oculare in alto, in basso, a sinistra, a destra e in senso obliquo. I movimenti dei muscoli oculari sono molto precisi: è stato stimato che gli occhi possono essere mossi per mettere a fuoco non meno di 100.000 punti distinti del campo visivo. I muscoli oculari, lavorando insieme, hanno anche l'importante funzione di far convergere entrambi gli occhi sullo stesso punto, in modo che le immagini percepite dai due occhi coincidano. Quando la convergenza è difettosa o assente si verifica un difetto della vista noto come diplopia, in cui le immagini appaiono sdoppiate. Il lavoro dei muscoli oculari garantisce anche, permettendo il continuo spostamento degli occhi, la fusione delle immagini da essi percepite, la valutazione visiva delle dimensioni, della tridimensionalità e della distanza dell'oggetto osservato.

VOLLEY SERIE C

La Zetapelli Sovizzo torna da Treviso con la prima sconfitta (3-1) del campionato dopo una partita giocata punto su punto e agonisticamente molto valida. Malgrado il risultato negativo, le ragazze allenate dal trainer Matteo Marchetto hanno comunque dimostrato che, quando scendono in campo con la giusta carica, possono competere con chiunque. L'occasione del riscatto si presenta con il derby di sabato 25 novembre contro il Marostica Volley. L'appuntamento è alle ore 20.30 al Palazzetto dello Sporto di Via Roma.



Comune di Sovizzo

Il Podio del 2006

Mercoledì 6 dicembre 2006

Nelle competizioni Municipali di Sovizzo, anno 2006



Sovizzo incontra i suoi Campioni Sportivi dell'anno

Info: tel. 0444 551031 - www.ditldotti.it

D.T.L. DOTTI

TELECOMUNICAZIONI

Via Risorgimento, 55 SOVIZZO (VI)

TEL. 0444-551031 www.ditldotti.it

Le tue foto digitali

a € 0,25 cad.

Formato 10 x 13